

L'INTERVISTA / I MATTEO RICHETTI, PD

# “L'ex sindaco è stato chiaro: il centrosinistra si fa con noi”

“  
**Bersani ci chiede di cambiare su fisco e lavoro? Ma in questo modo l'Italia sta ripartendo**  
”

MONICA RUBINO

ROMA. «Pisapia ha messo in chiaro quello che è evidente a tutti: chi vuole ricostruire il centrosinistra non può prescindere dal Pd». Per Matteo Richetti, responsabile della comunicazione del Pd, l'ex sindaco di Milano è già della partita. E le polemiche sull'abbraccio a Maria Elena Boschi non hanno ragion d'essere.

**Che idea si è fatto della foto di Pisapia e Boschi alla festa dell'Unità?**

«Fa sul serio? Avevo consapevolezza della crisi della politica, ma forse mi mancava ancora qualche pezzo».

**Il leader di Campo progressista è stato ambiguo finora nei confronti del Pd?**

«No, Pisapia sta cogliendo che, per un pezzo di sinistra, una delle regole di ingaggio irrinunciabili è unirsi nella contrapposizione a Matteo Renzi. E ora tocca con mano che rispondere cordialmente a un invito e sostenere il confronto con esponenti del Pd può risultare ambiguo. Mi pare che siamo oltre la ragionevolezza».

**Quindi lo avete già arruolato?**

«Mi auguro che Pisapia chiuda in fretta il lavoro sui contenuti. Sarà la

compatibilità tra le sue e le nostre proposte a chiudere definitivamente la discussione sulle alleanze».

**Voi e Pisapia volete la stessa cosa?**

«Giuliano, che ha fatto il sindaco di una grande città, ha rappresentato un segmento ampio di elettori, non può avere una vocazione minoritaria, non può pensare a un partitino del 3-4% come obiettivo della sua mission politica. Ha ben chiaro che, chi vuole ricostruire il centrosinistra, non può farlo escludendo il Pd».

**Come chi vuole ricostruire il centrodestra non può prescindere da Forza Italia?**

«Sì, mi pare però che la distanza tra Salvini e Berlusconi non sia minimamente paragonabile a quella tra Renzi e Pisapia, che si collocano nella stessa famiglia politica europea, con la medesima visione di Europa e con un'idea di Paese non dissimile».

**Cosa risponde a Bersani che si dice pronto a dialogare con voi a patto che rivediate le politiche su lavoro e fisco?**

«Io quelle politiche le rivendico con forza, perché hanno permesso all'Italia

di invertire una tendenza preoccupante in termini di recessione e disoccupazione. Se Bersani vuole abbandonarle, è libero di farlo».

**Il Pd sta facendo poco per trovare un terreno comune a sinistra?**

«In autunno faremo una conferenza programmatica aperta al confronto con tutte le forze del centrosinistra. Siamo in un percorso che ha chiuso la stagione delle polemiche e ha aperto quella delle proposte. Bisogna cedere al coraggio e farsi sfidare dalla società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

